

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2020

Il Vice Segretario Generale, dott. Davide Zanino, dà atto che la registrazione in streaming sul canale YouTube della seduta consiliare non risulta essere disponibile per un problema tecnico. Procede pertanto ad una verbalizzazione sintetica dello svolgimento della seduta.

L'anno duemilaventi, mese di dicembre, il giorno ventitre, nella sala consiliare del Palazzo Municipale in Via Rosselli 1, presenti il Presidente del Consiglio, sig. Gerardo Murante e il Vice Segretario Generale, Dott. Davide Zanino si è riunito, in sessione ordinaria seduta pubblica, il Consiglio Comunale in videoconferenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 del D. L. n.18/2020 e del decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot.n.27190/2020 ad oggetto:"Disciplina di funzionamento del Consiglio Comunale in videoconferenza".

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato consegnato in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

La seduta ha avuto inizio alle ore 09.20, con l'appello dei presenti effettuato dal Vice Segretario Generale, secondo la disciplina fissata dal sopracitato decreto, prot.n. 27190/2020.

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Foti Elena	Ongari Tiziana
Allegra Emanuela	Freguglia Flavio	Paladini Sara
Andretta Daniele	Gagliardi Pietro	Pasquini Arduino
Ballare' Andrea	Gavioli Maurizio	Picozzi Gaetano
Brustia Edoardo	Iacopino Mario	Pirovano Rossano
Collodel Mauro	Lanzo Raffaele	Strozzi Claudio
Colombi Vittorio	Mattiuz Valter	Ricca Francesca
Colombo Anna	Macarro Cristina	Tredanari Angelo
Contartese Michele	Murante Gerardo	Valotti Giuseppe
Degradis Ivan	Nieddu Erika	Vigotti Paola
Fonzo Nicola	Nieli Maurizio	Zampogna Annunziatino

Risultano assenti i seguenti Consiglieri:
BALLARE', COLOMBI, LANZO, VIGOTTI.

Consiglieri presenti N. **29**

Consiglieri assenti N. **4**

Il Vice Segretario attesta che il Sindaco, dott. Alessandro Canelli ed i Consiglieri in carica assegnati al Comune che risultano presenti, si sono collegati in videoconferenza e sono stati visivamente identificati dal Vice Segretario

Il Vice Segretario dà inoltre atto che il Sindaco ed i Consiglieri COLOMBO, IACOPINO, MATTIUZ, PASQUINI, PIROVANO, STROZZI risultano presenti nella sede municipale, ancorché collegati in videoconferenza.

Partecipano in videoconferenza gli Assessori, Sigg.: BIANCHI, CARESSA, FRANZONI, GRAZIOSI, MOSCATELLI, PAGANINI, PIANTANIDA.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

PRESIDENTE: prima di dare inizio ai lavori giustifica i consiglieri Vigotti e Colombi. Il Presidente del Consiglio Comunale comunica inoltre che è stato presentato da parte del gruppo PD un ordine del giorno riferito alla situazione di Patrick Zaki, ne dà lettura e propone ai consiglieri di aggiungerlo agli argomenti in trattazione del prossimo Consiglio, già programmato per il 28 dicembre. Il Consiglio concorda con la proposta e quindi il Presidente dà atto che si procederà in tal senso.

PUNTO NR 1 ODG - Comunicazioni

Il **Presidente** passa la parola al Sindaco per le sue comunicazioni.

Il **Sindaco** rappresenta di non avere comunicazioni da esporre.

PRESIDENTE. procede con la trattazione delle interrogazioni poste all'ordine del giorno ricordando che il tempo massimo sarà di due ore.

(Entra il consigliere Lanzo; i consiglieri presenti sono 30)

PUNTO NR 2 ODG – Interrogazioni

(INTERROGAZIONE N. 546)

PRESIDENTE: da lettura dell'Interrogazione n.546 presentata dal gruppo PD riguardante la scuola del Torrion Quartara:

PREMESSO CHE:

- *la scuola materna del Torrion Quartara è un riferimento importante per la frazione*
- *poter far frequentare la scuola nel quartiere di residenza è importante per favorire la conciliazione dei tempi*

Considerato che:

- *più volte le famiglie hanno informato l'amministrazione delle problematiche strutturali*
- *l'ufficio tecnico in via informale ha dichiarato la necessità di interventi strutturali e non di tamponamenti temporanei*
- *anche in questo nuovo anno scolastico le condizioni malsane e pericolose permangono con muri scrostati soffitti umidi infissi singoli....*
- *le famiglie non hanno avuto risposte dall'amministrazione*
- *alcune famiglie hanno scelto in conseguenza di spostare i figli in altre scuole*

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- *quali interventi intende mettere in campo*

- *come pensa di garantire il diritto alla salute, alla sicurezza garantendo questo importante servizio di prossimità*

Risponde l'Assessore Paganini.

ASSESSORE PAGANINI. *relaziona in merito, come da risposta scritta di seguito riportata*

In risposta all'interrogazione di cui all'oggetto, facendo riferimento alle considerazioni e ai quesiti esposti, si relaziona per quanto di competenza di questo assessorato:

- *più volte le famiglie hanno informato l'amministrazione delle problematiche strutturali: analizzando le segnalazioni pervenute nell'ultimo triennio, si rilevano 129 segnalazioni inerenti la scuola in argomento, di carattere manutentivo ordinario (percentuale pari al 1 % delle segnalazioni pervenute sulle 48 scuole di gestione manutentiva a carico del Comune di Novara), ma non risultano segnalazioni di carattere strutturale;*

- *l'ufficio tecnico in via informale ha dichiarato la necessità di interventi strutturali e non di tamponamenti temporanei:*

consultando i vari uffici del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione del Patrimonio Immobiliare non risultano dichiarazioni informali di genere. Si ritiene corretto comunque riportare le seguenti precisazioni:

con riferimento all'OPCM 3274 del 20/03/2003, al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/10/2003, alle circolari del Dipartimento di Protezione Civile, prot. DPC/SISM/0031471 del 21/04/2010 e prot. DPC/SISM1//0075499 del 7/10/2010, al DM 58 del 28/02/2017, al NTC del 17/02/2018, al DM 24 del 9/01/2020, l'Amministrazione Comunale vigente ha avviato le relative indagini di verifica della vulnerabilità sismica su tutti gli edifici scolastici ;

la scuola in argomento è già stata soggetta alle relative indagini strutturali di verifica sismica, dalle quali è risultata che la classe di rischio sismico della struttura sia la C (le classi di rischio sismico sono 7 e vanno dalla G alla A);

*l'edificio in argomento è composto da due corpi di fabbrica, risalenti a due periodi diversi di edificazione, il primo risale nei primi anni del secolo scorso, il secondo intorno agli anni 80, sempre del secolo scorso. Anche dal punto di vista strutturale i due corpi di fabbrica sono molto diversi, il primo in muratura portante, il secondo con strutture puntiformi in c.a. dalle indagini di verifica della vulnerabilità sismica, condotte da una RTP di professionisti abilitati per questa specifica attività, sono risultate le seguenti indicazioni: *"dalle indagini effettuate sull'edificio non sono risultate evidenti problematiche, che possano mettere a rischio l'involucro strutturale e/o la sua vulnerabilità costituzionale. La maggior criticità è stata riscontrata dalla non ottimale resistenza a compressione del pilastro centrale (posto nel corpo di fabbrica di più recente edificazione), di cui si dovrà prevedere un consolidamento (dal documento predisposto dalla RTP "valutazione tempo d'intervento mediante la formulazione proposta dalla circolare del dipartimento della protezione civile n. 38238 del 4/11/2011 " l'intervento deve essere eseguito entro 1 0,5 anni). Per quanto riguarda il solaio all'interpiano terra-primo dell'edificio in mura tura, trattandosi di un manufatto del 1800, non è stato possibile raggiungere il carico di collaudo partendo da un carico di normativa pari a 300**

Kg/mq. (la normativa di quel periodo storico prevedeva una resistenza dei sovraccarichi di legge di 200 kg/mq .) ***Questo non inficia la stabilità dell'edificio***, ma comporta un declassamento con carico di esercizio inferiore del solaio ovvero una limitazione di utilizzo del piano superiore, non più compatibile con la sua destinazione di sala riunioni, fino a quando non si procederà all'esecuzione di opere di consolidamento" (i locali sopra stanti sono tutt'ora in disuso e non potranno essere utilizzati come sala riunioni o altri servizi pubblici, perché non permettono l'adeguata via di fuga prevista dalla normativa vigente);

- *anche in questo nuovo anno scolastico le condizioni malsane e pericolose permangono con muri scrostati soffitti umidi infissi singoli:*

seppure ci siano state delle situazioni di infiltrazioni d'acqua piovana, nell'ultimo periodo, avvenute anche in altri immobili di proprietà comunale, non vi sono evidenti situazioni di condizioni igienico sanitarie da considerarsi malsane. Nella parte dell'edificio di antica costruzione sono presenti dei serramenti lignei che con il tempo hanno avuto delle condizioni di degrado, tali da permettere le infiltrazioni d'acqua sopra citate. La ditta di manutenzione ordinaria è già intervenuta, eseguendo degli interventi che possono permettere la difesa di prossimi eventi meteorologici avversi. Nelle zone limitrofe alle infiltrazioni d'acqua si sono create situazioni di umidità sanabili con una pulizia straordinaria, richiesta dall'ufficio Tecnico all'Economo Comunale. Tutti i serramenti esterni della scuola sono in parte in alluminio e in parte lignei e con vetro doppio;

- *le famiglie non hanno avuto risposte dall'amministrazione:*

posto che per permettere una più veloce risposta alle segnalazioni, l'ufficio tecnico ha predisposto, ormai da diversi anni, una procedura informatica diretta con i dirigenti scolastici; si è comunque dato riscontro alle comunicazioni effettuate da due genitori alla Segreteria del Sindaco;

- *alcune famiglie hanno scelto in conseguenza di spostare i figli in altre scuole:*

si ritiene che non ci siano vincoli a scelte di questo tipo, che dipendono da diverse considerazioni. La struttura scolastica è costituita per contenere una sezione. Risultando presenti una sessantina di utenti, questa considerazione non sembra coerente con quanto asserito nell'interrogazione;

- *quali interventi il Sindaco e la Giunta intende mettere in campo:*

- la scuola è anche oggetto di manutenzione straordinaria per i seguenti interventi:

a) sostituzione serramenti lignei, impegno 2020, realizzazione 2021;

b) sistemazioni interne ed esterne post verifica sismica, impegno 2021;

c) sistemazione dei frontalini esterni, facciate ove ammalorate, rifacimento della copertura del corpo accessorio, impegno 2021 ;

d) interventi antincendio: rifacimento pavimentazioni interne in pvc, impegno 2022;

- *come pensa il Sindaco e la Giunta di garantire il diritto alla salute, alla sicurezza garantendo questo importante servizio di prossimità:*

in considerazione che gli interventi di mantenimento degli immobili comunali possono essere suddivisi in due procedure:

a) una di tipo ordinario, eseguita dal personale operaio del comune o dalla ditta manutentiva, che vincerà l'apposita procedura di affidamento del nuovo Accordo Quadro, di durata triennale, che l'ufficio tecnico sta predisponendo, finanziata con spesa corrente. Si riportano sinteticamente le attività manutentive ordinarie svolte negli ultimi 4 anni: pulizia periodica grondaie, sostituzione recinzione cortile e messa in sicurezza dei frontalini e sostituzione di un lucernaio rotto (2017); pulizia e revisione tetti e canali di gronda (2018 e 2019); riparazione perdita scarico acque cucina (2018); rimozione copertura e posizionamento teloni casetta attrezzi in cortile (2019); nel corso degli eventi atmosferici eccezionali, dell'ottobre 2018, si sono verificate le prime infiltrazioni dai serramenti in legno, e sono state realizzate guarnizioni ed elementi protettivi ai serramenti esistenti; nei vari anni, Il reparto operaio è intervenuto per segnalazioni quali sifoni e/o rubinetti che perdono o sostituzioni assi wc e porte e/o maniglie che non chiudono. Di rilievo la posa dei dissuasori anti piccioni per il problema del guano sui davanzali, nel 2018; gli interventi di ripristino causa infiltrazione per evento meteorico eccezionale saranno computati, per chiedere finanziamento alla Regione, nello specifico si prevedono la sistemazione dei pavimenti in pvc ove ammalorati per infiltrazioni; per la presenza di muffa, posta sotto gli armadi, si ritiene è necessaria una pulizia straordinaria (già richiesta all'economista comunale) e successivamente una pulizia costante e periodica puntuale;

b) l'altra di carattere straordinario, inserita nella programmazione triennale OOPP 2021/2023 di cui sopra si sono riportati gli interventi previsti.

Il Presidente passa la parola alla consigliera **PALADINI** per esprimere soddisfazione o meno in merito alla risposta ricevuta.

(INTERROGAZIONE N. 548)

PRESIDENTE: da lettura dell'interrogazione n. 548, presentata dal gruppo PD, al riguardo del servizio Informagiovani

PREMESSO CHE:

- *l'ufficio informagiovani è un riferimento del Comune di Novara*
- *moltissimi utenti hanno potuto ricevere supporto negli anni per facilitare anche l'accesso al lavoro*

CONSIDERATO CHE:

- *l'ufficio era già chiuso prima del covid e non è stato ancora riaperto*

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- *quali intenzioni ha rispetto a questo servizio*
- *quanto personale è dedicato alle politiche giovanili e all'informagiovani*
- *se e come si supplisce ai servizi forniti dall'informagiovani*

Risponde l'Assessore Caressa

ASSESSORE CARESSA. *relaziona in merito, come da risposta scritta di seguito riportata.:*

In risposta all'interrogazione in oggetto si comunica quanto segue.

In relazione alla dotazione organica del Servizio, nel mese di giugno 2020 a seguito del pensionamento del dr. Giorgio Cortese (Istruttore Direttivo Amm.vo) e stante il periodo di emergenza COVID 19, il Servizio Personale - Nucleo Procedure Giuridico Amministrative Organizzazione Risorse Umane - con nota prot. 0072424/2020 del 9/9/2020, ha dato avvio alla procedura di mobilità interna volontaria per l'assegnazione di n.1 istruttore amm.vo (cat.C) o istruttore direttivo amm.vo (cat.D) o con analoghe mansioni – al Servizio Politiche Giovanili e Pari Opportunità (RIF. MIV 03_2020) – Termine di presentazione delle domande 18/9/2020. A seguito di procedura di selezione delle domande, in data 2 ottobre 2020, è stato indetto colloquio selettivo dei candidati.

Con nota in data 5 ottobre 2020 del Dirigente del Servizio Organizzazione Risorse Umane, è stato comunicato alla dipendente dr.ssa Vivarelli Antonella - Istruttore Direttivo Amministrativo - di essere la candidata individuata dalla Commissione per la copertura del posto messo a bando. A breve, secondo quanto riferito dal Servizio Personale, sarà disposto il trasferimento della dipendente.

E' in programma inoltre, a breve termine, l'individuazione di un'ulteriore unità di personale da assegnare al Servizio - profilo collaboratore amministrativo- da reperire fra i dipendenti del Servizio nidi/materne (personale non più assegnabile a tali mansioni per motivi di salute), per l'ampliamento della dotazione organica attuale.

Tenuto conto dell'emergenza da COVID-19 ancora in corso gli uffici, allocati all'ultimo piano del Palazzo Andreoni di C.so Cavallotti sede della Biblioteca Civica comunale, a breve, subito dopo il trasferimento interno della Dott.ssa Vivarelli, potranno riprendere il funzionamento con l'attività istituzionale offerta dal servizio Informagiovani che avrà cura di essere punto di riferimento del Comune di Novara per il supporto a numerosi giovani e studenti. Il servizio riprenderà secondo il Protocollo adottato dal Comune di Novara in merito alle misure di prevenzione dal contagio epidemiologico. Come da Macrostruttura comunale, l'Ufficio Informagiovani trova la sua collocazione all'interno di uno specifico Servizio denominato " Politiche Giovanili e Pari Opportunità" con prospettive di sviluppo ampliate e connesse ai numerosi temi collaterali.

L' intendimento dell'Amministrazione, infatti, è dare seguito ai servizi già erogati (attività di sportello, redazione curriculum vitae, domande/offerte lavoro, collaborazione nell'organizzazione di eventi di particolare importanza quali ad esempio "Il Treno della memoria", lotta contro la Ludopatia etc.), in attuazione dei contenuti previsti dal DUP - Documento Unico di Programmazione 2021/2023.

L'obiettivo, oltre a ciò, è di sviluppare le azioni e implementare le attività mediante l'individuazione di bandi specifici per interventi mirati al mondo giovanile, oltre che organizzare eventi in collaborazione di soggetti esterni e stipulare Protocolli e Accordi di collaborazione con ATL, UPO, scuole, Pro-loco per erogare servizi anche a giovani disabili.

Il Presidente passa la parola alla consigliera **PALADINI** per esprimere soddisfazione o meno in merito alla risposta ricevuta.

(INTERROGAZIONE N. 550)

PRESIDENTE. da lettura dell'Interrogazione n.550, presentata dal gruppo PD riguardante il Cavalcavia di Porta Milano.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

Premesso che

Da giovedì 5.11, il cavalcavia di Porta Milano è stato finalmente riaperto al traffico, in entrambi i sensi di marcia. Sembrava un buona notizia, considerato che l'anno scorso da maggio a dicembre la città era stata invasa dal traffico perché il cavalcavia non si poteva percorrere. Poi era stato riaperto in un solo senso di marcia. A settembre 2020 ennesima chiusura e dopo due mesi la città tira un sospiro di sollievo, finché non si scopre che sul cavalcavia potranno transitare solo i mezzi che non superano le 20 tonnellate. Quindi né i bus della SUN (tranne qualche eccezione) né quelli delle linee extraurbane vi potranno passare

Ricordato che

Per conseguire questo straordinario risultato, abbiamo speso quasi 4 milioni di euro. Per essere più precisi: 2 milioni e 700.000 euro milioni li ha pagati RFI (società pubblica finanziata con i soldi dei contribuenti) e 1 milione e 157.000 euro li ha versati il Comune di Novara

INTERROGANO IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI

Per sapere:

- 1. Come intendano risolvere le criticità derivanti per il trasporto pubblico della limitata portata del Cavalcavia di Porta Milano;*
- 2. Chi, quando e con quale mezzo venne realizzato il sopralluogo a seguito del quale scaturì la necessità di un allargamento della sede stradale del cavalcavia per consentire il transito anche dei bus;*
- 3. La portata massima di tutti i cavalcavia presenti nel territorio comunale.*

Alla presente si chiede risposta scritta ed orale.

Risponde l'Assessore Paganini.

ASSESSORE PAGANINI relaziona in merito, come da risposta scritta di seguito riportata

QUESITO N. 2

Presenti:

12/12/2019 Ing. Giampaolo Armentano, tecnici della Direzione Lavori di RFI, addetti SUN (dr. Gallelli), Commissario Sarra, Responsabile Notari S.r.l. di Alessandria.

20/12/2019 Assessore Luca Piantanida, Arch. Cristina Renne, tecnici della Direzione Lavori di RFI, addetti SUN, Commissario Maurizio Sarra

26/01/2020 Assessore Mario Paganini, Arch. Cristina Renne, tecnici della Direzione Lavori di RFI, addetti SUN, Consigliere Pirovano.

QUANDO

Il primo sopralluogo è stato effettuato in data 12 dicembre 2019 (15 metri)

Il secondo sopralluogo è stato effettuato in data 20 dicembre 2019 (12 metri)

Il terzo sopralluogo è stato effettuato in data 26 gennaio 2020 (12 metri).

MEZZI

Mezzi di SUN, lunghezza 12 e 15 mt.

QUESITI N. 3 - 1

Portata massima di tutti i cavalcavia nel territorio comunale

A partire dall'autunno 2018 questa Amministrazione comunale, in seguito al crollo del ponte Morandi, ha rilevato l'urgenza di monitorare ed indagare i ponti ed i cavalcavia del territorio. Con il preciso obiettivo di conoscere lo stato di fatto dei manufatti di propria competenza e di garantirne la sicurezza per gli utenti, l'Assessorato ai Lavori Pubblici ha avviato una campagna di conoscenza, a partire dal censimento e dall'ispezione visiva primaria.

Il primo lotto ha interessato il censimento e l'ispezione di 28 manufatti.

Il secondo lotto prevederà analoghe attività su 13 manufatti.

Sulla base delle risultanze verrà stabilito un elenco di priorità per quanto concerne le indagini sui materiali (rilievi con laser scanner, carotaggi, rilevamento della profondità della carbonatazione), e conseguentemente un eventuale elenco di interventi di consolidamento, puntuale o generale in funzione delle caratteristiche geometriche e fisiche di ciascun manufatto.

Contestualmente, è in corso, come si è visto a partire dal cavalcavia di Porta Milano (la cui portata attuale è 20 Ton.), la ricerca della documentazione tecnica di realizzazione di ciascun ponte, nella quale possa essere rilevata la portata del ponte stesso, a cui tendere nelle operazioni di messa in sicurezza, qualora necessario.

In mancanza di tale documentazione, le analisi e i conseguenti interventi avranno l'obiettivo di garantire la portata definita dalla normativa tecnica vigente all'atto della loro costruzione.

Il Presidente passa la parola al consigliere **PIROVANO** per esprimere soddisfazione o meno in merito alla risposta ricevuta.

In merito alla risposta della interruzione in oggetto, esprimo totale insoddisfazione, in quanto non può essere accettabile che dal 2018 ad oggi non si trovano i documenti necessari per sapere la reale portata non solo del cavalcavia di Porta Milano ma di tutti i ponti e cavalcavia presenti nella città di Novara. Evidentemente visto lasso di tempo trascorso, due anni appunto, o non ci sono oppure non li avete cercati. Ad oggi dopo un intervento durato quasi due anni non è accettabile che tutti i mezzi pubblici non possano transitare sul cavalcavia di porta Milano ricordo che sono stati spesi più di 4 milioni di euro di soldi pubblici.

(INTERROGAZIONE N. 551)

PRESIDENTE. da lettura dell'Interrogazione n.551, presentata dal gruppo PD riguardante il degrado di Via Concia.

I sottoscritti consiglieri comunali

Premesso

Che secondo le foto allegate il degrado in Via Concia, angolo via Bini, è persistente, come segnalato dalle foto allegate effettuata da un residente in data odierna;

Ricordato

Che l'attenzione alle periferie fu un leitmotiv del candidato Sindaco Alessandro Canelli durante la campagna elettorale del 2016

Interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere

- *Quali e quanti interventi sono stati effettuati , nel corso del 2020, per lo sgombero dei rifiuti in via Concia;*
- *Quali interventi l'Amministrazione intende effettuare per evitare il costante ripetersi di queste azioni.*

Risponde l'Assessore Bianchi

ASSESSORE BIANCHI relaziona in merito, come da risposta di seguito riportata.

1) Quali e quanti interventi sono stati effettuati nel 2020 per sgombero rifiuti

2) Quali interventi si intendono effettuare per evitare il costante ripetersi di queste azioni

Risposta

Come tutti ormai ben sappiamo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sulle strade da parte di ignoti, si riscontra all'ordine del giorno in varie zone della nostra città, e ciò non può che fare esprimere disappunto e riprovazione da parte dei cittadini e abitanti delle zone interessate, che ci segnalano queste situazioni, affinché interveniamo a ripristinare lo stato dei luoghi. Purtroppo il degrado ambientale esiste, e non sempre abbiamo le condizioni per risolvere definitivamente queste problematiche, specie quando non si riesce a individuare i responsabili di tali illeciti, che evidentemente agiscono indisturbati nei momenti in cui sono certi di non essere sorpresi da nessuno.

Ed è quanto succede ormai da diversi anni in Via Concia ang. Via Bini, in cui l'abbandono è diventato abituale, e di conseguenza vengono anche regolarmente svolte operazioni di rimozione e sgombero dei rifiuti, da parte di ASSA. Infatti, in base ai dati forniti da ASSA già dal 2015, la Via Concia è stata oggetto dei seguenti interventi:

ANNO	N° INTERVENTI	note
2015	12	
2016	29	
2017	75	
2018	62	
2019	37	in diminuzione
2020	33	In diminuzione rispetto al 2017 e 2018

*Di fatto nel 2020 sono stati effettuati **n. 33 interventi di pulizia**, ed in base alle caratteristiche dei rifiuti di volta in volta rimossi e smaltiti, si evince che si tratta di tipici rifiuti urbani di origine domestica, per lo più ingombranti (sedie, mobili, materassi, legno, elettrodomestici, spazzatura varia), la cui origine può essere attribuibile sia alle utenze che risiedono nella zona, che anche a*

cittadini più esterni a tale zona, che possono essere attirati ad abbandonare a loro volta, in virtù del principio che “il rifiuto crea rifiuto”. Per questo la problematica si presenta complessa e non è di immediata e definitiva soluzione, specie se è riconducibile ad una questione di educazione al rispetto dell’ambiente e mancanza di senso civico dei singoli cittadini privati.

Per questa ragione la zona Via Concia e Via Bini, è una di quelle che vengono presidiate con pattugliamenti anche in ore serali da parte del nucleo tutela sicurezza urbana proprio per reprimere il fenomeno dell’abbandono dei rifiuti. Fenomeno che presumibilmente, come già detto, avviene nelle ore notturne quando non vi è il servizio della Polizia Locale.

A tale proposito, si cercherà di implementare ulteriormente i controlli avvalendosi anche delle G.E.V provinciali con le quali abbiamo firmato una convenzione per il controllo degli abbandoni, prevedendo l’utilizzo di camere mobili da installare in quella zona e nelle altre ove è maggiormente presente il fenomeno.

03/01/2020 S.AGABIO BINI	4	04/01/2020 2 BARATTOLI VERNICI
03/01/2020 S.AGABIO BINI	ANG. CONCIA	04/01/2020 1 SACCO
13/01/2020 S.AGABIO BINI	ANG. CONCIA	14/01/2020 GABINETTO
03/02/2020 S.AGABIO BINI	ANG. CONCIA	03/02/2020 PANNELLO LEGNO
27/02/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG BINI	27/02/2020 2 SEGGIOLINI
24/03/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG BINI	25/03/2020 SACCHI ABBANDONATI
14/04/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG BINI	15/04/2020 MOBILI + SACCHI ABB.
18/04/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG BINI	18/04/2020 MATERASSO+LEGNO
22/04/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG BINI	23/04/2020 FRIGO ABBANDONATO
06/05/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG BINI	07/05/2020 SACCHI ABBANDONATI
06/05/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG. BINI	07/05/2020 LEGNO, SEGGIOLINO AUTO
07/05/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG. BINI	07/05/2020 BANCALE IN LEGNO
21/05/2020 S.AGABIO BINI	ANG. CONCIA	21/05/2020 SPECCHIERA + SEDIA
21/05/2020 S.AGABIO CONCIA	7	21/05/2020 TAVOLO + SACCHI
25/05/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG. BINI	27/05/2020 MOBILI
25/05/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG. BINI	27/05/2020 SACCHI ABBANDONATI
	A 50M DA VIA	
27/06/2020 S.AGABIO CONCIA	FAUSER	03/07/2020 MATERASSO
04/07/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG. BINI	14/07/2020 MOBILE A PEZZI
		21-
20/07/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG BINI	22/07/2020 SACCHE NERI, LEGNO, FERRO
30/07/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG. BINI	01/08/2020 SEDIA IN FERRO
30/07/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG BINI	01/08/2020 MOBILI, SACCHI ABBANDONATI
11/08/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG BINI	12/08/2020 SACCHI ABB, LEGNO, PLASTICHE
18/08/2020 S.AGABIO BINI	4	18/08/2020 1 MATERASSO
18/08/2020 S.AGABIO BINI	ANG. CONCIA	18/08/2020 TRICICLO + IMMONDIZIA
19/08/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG BINI	20/08/2020 MOBILI A PEZZI, RIFIUTO
21/08/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG BINI	22/08/2020 SACCO ABBANDONATO
02/09/2020 S.AGABIO CONCIA	NN	03/09/2020 DISCARICA
08/09/2020 S.AGABIO CONCIA	20A	08/09/2020 3 MATERASSI
08/09/2020 S.AGABIO BINI	1	08/09/2020 ASSI LEGNO
08/09/2020 S.AGABIO BINI	4	08/09/2020 SACCHI NERI
08/10/2020 S.AGABIO BINI	ANG CONCIA	12/10/2020 DUE MATERASSI+CARTONE CON RIFIUTO
14/10/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG. VIA BINI	14/10/2020 SACCO + SGABELLO + RIFIUTI SPARSI (VEDI FOTO)
06/11/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG BINI	09/11/2020 SACCHI + LEGNO
10/11/2020 S.AGABIO CONCIA	ANG BINI	-2 SACCHI, STENDINO

(Esce il Presidente CC, Murante; assume la Presidenza il Vice Presidente Strozzi; presenti n. 29)

Il Vice Presidente passa la parola al consigliere **FONZO** per esprimere soddisfazione o meno in merito alla risposta ricevuta.

(INTERROGAZIONE N. 552)

VICE PRESIDENTE. da lettura dell'interrogazione n. 552, presentata dal gruppo PD riguardante l'entità e l'utilizzo dei contributi pervenuti al Comune in ragione della pandemia da COVID-19

I sottoscritti consiglieri comunali

Premesso

Che da marzo in avanti sono decisamente incrementati i trasferimenti da parte del Governo e della Regione Piemonte per sostenere gli Enti Locali nella gestione dell'emergenza Coronavirus;

Ricordato

Che la nostra città purtroppo rientra in quelle catalogate come zona rossa, con gravi ripercussioni nel tessuto economico e sociale della città

Interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere

- *L'ammontare di ogni trasferimento/contributo/finanziamento per partecipazione a bandi pervenuto al Comune di Novara da parte dello Stato, da marzo in avanti, che aveva come finalità la gestione dell'emergenza sanitaria o comunque connessa ad essa;*
- *L'ammontare di ogni trasferimento/contributo/ finanziamento per partecipazione a bandi pervenuto al Comune di Novara da parte della Regione Piemonte, da marzo in avanti, che aveva come finalità la gestione dell'emergenza sanitaria o comunque connessa ad essa;*
- *Come sono stati impiegati detti finanziamenti, elencando dettagliatamente le voci di spesa per ciascuna;*
- *Eventuali somme, di cui ai p. 1 e 2, non impiegate e le ragioni del mancato impiego*

Risponde l'Assessore Moscatelli

ASSESSORE MOSCATELLI relaziona in merito, come da risposta scritta di seguito riportata..

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si comunica quanto segue.

Nella tabella di cui all'allegato 1 sono riportati i dati relativi all'ammontare dei contributi assegnati dallo Stato , ai fini della gestione dell'emergenza COVID-19 e la correlata destinazione.

Nella tabella di cui all'allegato 2 sono riportati i dati relativi all'ammontare dei contributi assegnati dalla Regione Piemonte ai fini della gestione dell'emergenza COVID-19 e la correlata destinazione. Si precisa inoltre:

- *Il fondo statale per "funzioni fondamentali" risulta superiore alla spesa impegnata in quanto lo stesso è stato assegnato a copertura anche e soprattutto*

delle minori entrate (tributarie e patrimoniali) e non solo delle minori spese e maggiori spese conseguenti all'emergenza COVID-19.

- Le spese non ancora impegnate sono a disposizione per le esigenze dell'ultimo periodo dell'anno in corso.
- Nel caso di spese maggiori del contributo assegnato la differenza è stata finanziata da fondi del Comune.

Allegato 1

Contributi assegnati dallo STATO

BILANCIO CORRENTE			
Oggetto contributo	importo €	Destinazione dei contributi	importo €
Trasferimenti compensativi IMU-Alberghi, Imposta Soggiorno, TOSAP	493.917,31	rimborsi TOSAP compensazione minori entrate, per la parte restante	85.000,00
Fondo solidarietà alimentare - Ordinanza 658/2020	550.632,05	stampa e gestione buoni trasferimenti ai beneficiari	8.996,00 587.530,00
Fondo solidarietà alimentare - DL 134/2020	550.632,05	stampa e gestione buoni trasferimenti ai beneficiari	5.000,00 545.632,05
totale	1.101.264,10	totale	1.147.158,05
contributo Centri Estivi (DL 34/2020 - art. 105)	259.068,92	gestione centri estivi minore entrata	190.565,00 20.000,00
Fondo "funzioni fondamentali" art. 106 DL 34/2020	5.492.447,54	acquisto dispositivi di sicurezza	171.532,69
Fondo "funzioni fondamentali" art. 39 DL 104/2020	2.081.853,98	servizi per disinfestazione, pulizie, sanificazioni, ecc agevolazioni TARI iniziativa Gruppo supporto logistico contributi associazioni/soggetti settore sport contributi associazioni/soggetti settore cultura servizi vari - 2021	187.424,95 975.000,00 50.000,00 50.000,00 100.000,00 916.047,98
totale	7.574.301,52	totale	2.450.005,62
Contributo per comuni "particolarmente danneggiati" (art. 112bis DL 34/2020)	437.625,00	contributi associazioni/soggetti settore sociale contributi per sostegno famiglie (utenze, affitti) contributi per settore commercio	100.000,00 275.625,00 62.000,00
totale	437.625,00	totale	437.625,00
Contributo per spese Polizia municipale	19.250,47	spese gestione COVID- servizio polizia	19.250,47
Contributo per sanificazioni	139.094,31	interventi di sanificazione	125.933,11
Contributo reperimento alloggi per detenuti	18.657,96	spesa differita nel 2021	18.657,96
Contributi per noleggio strutture per attività scolastiche	60.400,00	Noleggio strutture	56.120,00

Allegato 2

Contributi assegnati dalla REGIONE

BILANCIO CORRENTE			
Oggetto contributo	importo €	Destinazione dei contributi	importo €
Contributo per servizi prima infanzia	267.449,10	contributi a scuole d'infanzia paritarie	267.449,10
Contributo per asili nido	304.800,00	contributi ad asili nido privati copertura minori entrate da asili nido comunali	129.600,00 175.200,00
totale	304.800,00	totale	304.800,00
contributo per servizi polizia municipale	11.968,60	fornitura dotazioni sicurezza per Polizia municipale	11.968,60
contributo per minori in struttura	10.231,25	interventi a favore dei minori in struttura	10.231,25
contributo per Piano d'azioni pluriennale educazione e istruzione (0/6 anni)	314.273,52	contributi ad asili nido privati	314.273,52

Il Vice Presidente passa la parola al consigliere FONZO per esprimere soddisfazione o meno in merito alla risposta ricevuta.

(INTERROGAZIONE N. 553)

VICE PRESIDENTE da lettura dell'interrogazione n. 553, presentata dal gruppo M5S, riguardante gli orti urbani

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Movimento 5 Stelle

PREMESSO CHE:

- *il 24 Aprile 2017 il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità una mozione relativa alla creazione di "Orti Urbani";*
- *la mozione è stata regolarmente formalizzata nella Delibera di Consiglio N° 41 con data di registrazione 10 Maggio 2017 e con data di esecutività al 20 Maggio 2017;*
- *Dopo circa 1 anno e 6 mesi dall'approvazione della mozione, nel Consiglio Comunale del 31 Ottobre 2018 è stata presentata l'interrogazione 332 nella quale si chiedevano le ragioni del ritardo nella concretizzazione della richiesta della città.*
- *Da quella data sono passati altri 2 anni e non abbiamo alcuna notizia su eventuali progressi nell'avanzamento del progetto*

EVIDENZIATO CHE:

- *La mozione originariamente approvata più di 3 anni mezzo fa era stata votata all'unanimità raccogliendo apprezzamenti da tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio ("mi auguro che prenda piede questa iniziativa", "mette in campo un'idea pregevole", "è una iniziativa lodevole", "non posso che dividerla sposando il concetto sociale della mozione", "è secondo me una mozione importante perché i cittadini diventano poi attori attivi e non solo meri utilizzatori delle aree verdi");*
- *Nella risposta (anche scritta) all'interrogazione del 31 Ottobre 2018, l'allora Assessore Perugini parlava di "esigenza particolarmente sentita in città" sottolineando come fossero "certamente molto numerose" le "richieste dei cittadini che spontaneamente si recano presso gli uffici comunali" che l'Unità Progettazione e Manutenzione Verde Pubblico monitora e raccoglie fin dal 2011;*
- *Sempre nella risposta all'interrogazione del 31 Ottobre 2018 si informava anche il Consiglio Comunale dell'esistenza di una bozza di regolamento in preparazione al fine di poter pubblicare un regolare bando di assegnazione specificando che "avendo questo testo pronto e disponibile, è palese che seguirà una Commissione. Quindi nel breve e prossimo periodo ci occuperemo di analizzare tutti insieme, grazie anche a questa interrogazione, quelli che sono i contenuti del regolamento e le eventuali allocazioni per gli orti urbani";*
- *Sempre nella risposta all'interrogazione del 31 Ottobre 2018 si relazionava il Consiglio sull'analisi in corso da parte dell'amministrazione dichiarando che "da quel dì, cioè il 24 aprile 2017 a oggi, è trascorso del tempo, perché si sta cercando di strutturare e di organizzare un'attività che sia permanente e continuativa nel tempo";*

CONSIDERATO CHE:

- *Il Consiglio Comunale con il suo voto unanime, avanzando una richiesta a nome di tutti i cittadini novaresi (nessuno escluso), ha impegnato il Sindaco e la Giunta a:*
 1. *ad adottare l'iniziativa "Orti Urbani";*

2. *ad individuare alcune aree per la sperimentazione di orti urbani”;*
 3. *a predisporre un idoneo regolamento per poi procedere alla pubblicazione di regolare bando di assegnazione, dando priorità a cittadini residenti novaresi svantaggiati;*
 4. *si impegna, inoltre, il Presidente a convocare quanto prima le commissioni competenti per la discussione dell'iniziativa”;*
- *Quanto richiesto, non solo è stato unanimemente riconosciuto come un servizio molto importante per la città dal punto di vista sociale ed economico, ma è sicuramente un progetto già realizzato in tante altri comuni e del tutto compatibile con le risorse a disposizione del Comune di Novara.*

INTERROGANO L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

- *Quando verrà ufficializzato un idoneo regolamento (completando e pubblicando la bozza che esiste già da più di 2 anni) per il bando di assegnazione delle aree;*
- *Quando, dopo 3 anni e mezzo dall'approvazione della mozione, sarà possibile cominciare a convocare le commissioni competenti per la discussione dell'iniziativa;*
- *A quanto ammonti secondo le analisi condotte da tempo dall'amministrazione l'impegno economico per avviare il progetto sugli Orti Urbani;*
- *Quali siano gli oggettivi problemi nel reperire le risorse necessarie;*
- *Quali eventuali altre ragioni concrete abbiano impedito al momento di mantenere un impegno preso circa 3 anni e mezzo fa con tutti i Consiglieri Comunali in nome dei cittadini novaresi;*
- *Se prima del termine di questo mandato, l'amministrazione conti di rispettare l'impegno preso con i cittadini nell'Aprile del 2017.*

Risponde l'Assessore Paganini

ASSESSORE PAGANINI *relaziona in merito, come da risposta scritta di seguito riportata*
L'evolversi della tematica degli orti urbani è correttamente ricostruita nella premessa dell'interrogazione. Nel tempo trascorso si sono svolti diversi incontri tecnici al fine di definire la migliore strategia che potesse raggiungere l'obiettivo della costanza nell'uso delle aree e un coinvolgimento della cittadinanza, partendo da una progettazione condivisa con gli attori coinvolti. Per questo motivo si è giunti alla conclusione che il concretizzarsi del progetto di orticoltura urbana non può riassumersi in una realizzazione di mera opera pubblica, ma deve ricomprendere un più ampio contesto e studio di natura sociale.

Sono stati presi contatti con realtà già avviate in altri contesti territoriali, in particolar modo nelle province della Regione Lombardia più prossime al nostro territorio, mentre altri contatti sono stati presi con realtà private locali già avviate sul tema di orticoltura di prossimità di cui un esempio attivo è l'orto della Bicocca attivato dalla Cooperativa Sociale Emmaus. Tali incontri hanno permesso di focalizzare quelli che sono i punti di forza e soprattutto i punti di debolezza di una progettazione di questo tipo.

Una prima ricognizione dell'impegno economico dell'attivazione di orti urbani, compreso il coinvolgimento della cittadinanza in fase di progettazione, l'autocostruzione di parti delle aree comuni, l'allestimento dell'area e la firma dell'accordo tra cittadini e amministrazione, si inserisce in un range economico che varia tra i €. 40.000 per un avvio minimale e non strutturato, fino a raggiungere i circa €. 120.000 per una realizzazione più complessa e completa (servizi igienici, aree comuni, recinzioni, ecc..)

Contestualmente agli approfondimenti sopra descritti si è verificata la nota condizione sanitaria che caratterizza questo periodo e che ha di fatto variato il contesto sociale locale. In particolar modo si è verificata la sempre maggiore richiesta da parte delle scuole di poter fruire delle aree verdi per lo svolgimento di attività didattiche, da effettuarsi in contesti ordinati, strutturati e gestiti.

Per questo motivo nel progetto definitivo/esecutivo (da approvare) del completamento del parco di Via Cefalonia, predisposto dall'Unità Verde Urbano, è stata presa in considerazione questa tematica.

L'area verde di Via Cefalonia si sta trasformando in un laboratorio ambientale molto interessante con la creazione di un giardino caratterizzato da alberi da frutto edibili nel concetto moderno di "Food Forestry". In seguito all'accordo tra Amministrazione Comunale e Legambiente è stato vinto un bando di Fondazione San Paolo che ha permesso la messa a dimora di circa 40 alberi e soprattutto la creazione di una rete sociale molto fitta che ricomprende cittadini singoli, associazioni ed enti che vivono nella prossimità dell'area.

Sono stati inoltre avviati corsi gratuiti per i cittadini sulle tematiche della frutticoltura, purtroppo attualmente sospesi causa COVID, ma che riprenderanno non appena possibile. Proprio la forte partecipazione sociale e l'altrettanto forte richiesta da parte delle scuole di poter fruire del verde urbano ha condotto la progettazione del completamento del parco in tal senso ipotizzando la realizzazione di una struttura fissa nel centro del parco che funga da aula didattica all'aperto e la costruzione un orto didattico di considerevoli dimensionall'interno del parco.

L'area ad orto verrà gestita dalle associazioni che, di fatto, già mantengono l'area e gli alberi a dimora, offrendo nel contempo un servizio per tutte le scuole, le associazioni e i cittadini che vorranno partecipare. Attualmente è in fase di definizione l'accordo di collaborazione in tal senso.

La realizzazione di questo orto, avente le caratteristiche sopra descritte, risulta essere un progetto pilota per la città con la particolarità, se risultasse positivo, di poter essere ripetuto anche in altri ambiti cittadini.

RISPOSTE INTERROGAZIONE

Interrogazione:

- 1. Quando verrà ufficializzato un idoneo regolamento (completando e pubblicando la bozza che esiste già da più di 2 anni) per il bando di assegnazione delle aree; Considerate le varie trasformazioni avvenute in questo periodo e indicate in premessa si reputa fattibile la presentazione di un progetto-regolamento degli orti sociali entro Aprile 2021, da presentare e coinvolgere tutti gli attori comunali*

(Ufficio Tecnico, Servizi Sociali, Governo del Territorio, Patrimonio) e sociali (Cooperative Sociali, Associazioni di Volontariato, Volontari, ecc.) interessati all'iniziativa.

- 2. Quando, dopo 3 anni e mezzo dall'approvazione della mozione, sarà possibile cominciare a convocare le commissioni competenti per la discussione dell'iniziativa; Le Commissioni interessate possono essere convocate, per discutere dell'iniziativa, nel mese di Marzo 2021.*
- 3. A quanto ammonti secondo le analisi condotte da tempo dall'amministrazione l'impegno economico per avviare il progetto sugli Orti Urbani; L'allestimento di un'area ad orti di media grandezza (2.500/4.000 mq.) e la firma dell'accordo tra cittadini e amministrazione, si inserisce in un range economico che varia tra i €. 40.000 per un avvio minimale e non strutturato, fino a raggiungere i circa €. 120.000 per una realizzazione più complessa e completa (servizi igienici, aree comuni, recinzioni, ecc..).*
- 4. Quali siano gli oggettivi problemi nel reperire le risorse necessarie; Il cambiamento di impostazione da Orti Urbani a Orti Sociali hanno fatto ripensare l'accosto degli Uffici e dell'Assessorato alla problematica indicata. Inoltre il periodo del lockdown ha "bloccato" le iniziative sociali in tal senso, iniziative propedeutiche all'attivazione delle risorse economiche conseguenziali.*
- 5. Quali eventuali altre ragioni concrete abbiano impedito al momento di mantenere un impegno preso circa 3 anni e mezzo fa con tutti i Consiglieri Comunali in nome dei cittadini novaresi.
In questi anni e specialmente con il Covid-19 sono cambiate notevolmente le strategie di accosto alla progettazione, all'individuazione dei soggetti interessati e alla successiva gestione degli orti urbani. Si è passati dalla progettazione che interessava la sola individuazione delle aree, la partecipazione dei cittadini o associazioni al bando di gara, alla adeguata gestione comunitaria dell'area ad orti sociali che possano raggiungere l'obiettivo della costanza nell'uso delle aree e un coinvolgimento partecipativo della cittadinanza, partendo da una progettazione condivisa con gli attori coinvolti.*
- 6. Se prima del termine di questo mandato, l'amministrazione conti di rispettare l'impegno preso con i cittadini nell'Aprile del 2017. L'impegno dell'Assessorato e dell'Ufficio coinvolto sono di presentare ai soggetti comunali e sociali una bozza di progetto-regolamento sugli orti sociali entro la fine del mandato dell'Amministrazione.*

Il Vice Presidente passa la parola al consigliere IACOPINO per esprimere soddisfazione o meno in merito alla risposta ricevuta.

(INTERROGAZIONE N. 554)

VICE PRESIDENTE da lettura dell'interrogazione n. 554, presentata dal gruppo PD, relativa alle difficoltà delle attività commerciali di Via Milano derivanti dalla chiusura del Cavalcavia

PREMESSO CHE:

- *il cavalcavia di porta Milano è stato chiuso da maggio 2019, aperto solo per brevi periodi, fino al 6 novembre 2020*
- *questa chiusura ha creato una vera e propria frattura nella città, isolando di fatto un quartiere della città, arrecando un grave disagio per cittadini e attività*

Considerato che:

- *nel quartiere sono presenti numerose attività commerciali*
- *queste attività hanno subito un grave danno per colpa della viabilità modificata*

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- *se e quali interventi intende mettere in campo l'amministrazione per sostenere le attività*
- *quando saranno erogati i contributi*

Risponde l'Assessore Franzoni

ASSESSORE FRANZONI relaziona in merito, come da risposta scritta di seguito riportata

In merito all'interrogazione n. 554 depositata dal Partito Democratico, va segnalato quanto segue.

I lavori di consolidamento e rifacimento delle carreggiate e dei guard rail del Cavalcavia di Porta Milano hanno imposto una chiusura del medesimo in diversi step.

la prima chiusura è intervenuta tra il maggio 2019 e il dicembre 2019.

La seconda tra il settembre 2020 e il novembre 2020.

il testo del comma 86, art. 1, della Legge n. 549 del 1995 prevede che i Comuni possano deliberare agevolazioni sui tributi di loro competenza, fino alla totale esenzione per gli esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi.

Secondo la lettera della norma, pertanto, rientrerebbero nella fattispecie quelle attività commerciali con sede sul primo tratto che va dal Cavalcavia fino, verosimilmente, all'incrocio con Via Fogazzaro, le quali sono raggiungibili in maniera pressochè esclusiva da chi proviene dal Centro Città attraverso il passaggio sul Cavalcavia chiuso.

In passato, l'Amministrazione ha adottato quale criterio di ristoro delle attività penalizzate dai lavori per la realizzazione di opere pubbliche, la capacità di dimostrare una diminuzione di fatturato rispetto all'anno precedente nel medesimo periodo di riferimento.

È pacifico che, nella situazione attuale, sia plausibile questa procedura solo e soltanto per i mesi di chiusura del Cavalcavia nel 2019, essendo pressochè impossibile dimostrare, per il 2020, che la diminuzione di fatturato sia stata causata dalla chiusura

del Cavalcavia e non, invece, dalla chiusura delle stesse attività imposte dalle norme per il contenimento e la prevenzione del contagio da Covid 19.

E ciò tenendo conto del fatto che nella seconda ipotesi, Stato, Regione e Comune hanno provveduto o provvederanno nell'immediato all'erogazione di contributi a fondo perduto e ad altre misure di sostegno.

Per quanto concerne, invece, il periodo di chiusura del Cavalcavia per i mesi dell'anno 2019, l'Amministrazione valuterà le richieste di sostegno che eventualmente perverranno, corredate di idonea documentazione comprovante la diminuzione di fatturato rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente nella determinanda percentuale.

Le richieste meritevoli secondo tali parametri, verranno evase unitamente a quelle di cui al bonus novara 2, il cui bando è in fase di ultimazione.

Il Vice Presidente passa la parola alla consigliera PALADINI per esprimere soddisfazione o meno in merito alla risposta ricevuta.

(INTERROGAZIONE N. 555)

VICE PRESIDENTE da lettura dell'interrogazione n. 555, presentata dal gruppo PD, relativa allo stato manutentivo delle ex sedi di quartiere

PREMESSO CHE:

- *il comune di Novara ha pubblicato recentemente un bando per l'assegnazione degli spazi all'interno delle ex sedi di quartiere ad associazioni*
- *molti spazi non sono stati messi a bando per inagibilità*

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- *quali edifici ex sedi di quartiere necessitano di interventi per essere resi fruibili*
- *quante risorse sono stanziare per la manutenzione*
- *quando saranno nuovamente nella disponibilità dei cittadini*

Risponde l'Assessore Moscatelli

ASSESSORE MOSCATELLI. L'assessore Moscatelli evidenzia che non risultano sedi inagibili, solo la sede dell'ex quartiere Sud è temporaneamente inagibile a causa di atto vandalico. Dichiara, inoltre, che quando si evidenziano criticità manutentive il servizio Patrimonio invia la segnalazione al servizio Manutenzione per i necessari interventi.

Il Vice Presidente passa la parola alla consigliera PALADINI per esprimere soddisfazione o meno in merito alla risposta ricevuta.

(INTERROGAZIONE N. 556)

VICE PRESIDENTE da lettura dell'interrogazione n. 556, presentata dal gruppo PD, relativa alle ex sedi di quartiere necessitanti di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche

PREMESSO CHE:

- *il comune di Novara ha assegnato le ex sedi di quartiere ad alcune associazioni attraverso bando pubblico*

CONSIDERATO CHE:

- *Nella ex sede di quartiere sant'agabio risulta assegnataria una associazione di cui un componente ha difficoltà di mobilità*
- *nella sede risultano barriere architettoniche*
- *questa situazione è riscontrabile anche in altre ex sedi di quartiere*

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

quali edifici ex sedi di quartiere necessitano di interventi per rimuovere le barriere architettoniche, quante risorse sono state stanziare e quali saranno le tempistiche

Risponde l'Assessore Moscatelli

ASSESSORE MOSCATELLI. L'assessore Moscatelli elenca le varie sedi evidenziando che quasi tutte sono accessibili ai portatori di handicap in quanto o dotate di ascensore o situate al piano terra. Anche l'accesso alla sede di Sant'Agabio è provvisto di una rampa.

Il Vice Presidente passa la parola alla consigliera PALADINI per esprimere soddisfazione o meno in merito alla risposta ricevuta.

(INTERROGAZIONE N. 557)

VICE PRESIDENTE da lettura dell'interrogazione 557, presentata dal gruppo PD, riguardante il bando per l'assegnazione degli spazi all'interno delle ex sedi di quartiere, per la quale è già stata inviata risposta scritta dall'Assessore Moscatelli

PREMESSO CHE:

- *il comune di Novara ha pubblicato recentemente un bando per l'assegnazione degli spazi all'interno delle ex sedi di quartiere ad associazioni*
- *già lo scorso anno era stato fatto un bando simile*

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- *quante richieste sono pervenute*
- *quante sono state soddisfatte*
- *quali sono stati i criteri ostativi*
- *quali sale non sono state assegnate e perchè*

Il Vice Presidente passa la parola alla consigliera PALADINI per esprimere soddisfazione o meno in merito alla risposta ricevuta.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si comunica quanto segue:

premessò che nell'anno 2019 sono stati messi a bando 24 spazi e ne sono stati assegnati 15; nell'anno 2020 sono stati messi a bando 15 spazi e ne sono stati assegnati 4;

- *entro il termine per la presentazione delle offerte, stabilito per le ore 12:00 del 5 ottobre 2020, sono pervenute n. 6 domande;*
- *a ciascuna delle quattro Associazioni ammesse alla gara è stata assegnata la sede richiesta quale prima scelta;*
- *le cause ostative sono: la mancanza di . iscrizione all'albo delle associazioni del Comune e l'esistenza di debiti di natura tributaria e/o patrimoniale nei confronti del Comune di Novara, inoltre sono espressamente esclusi Organizzazioni Sindacali e Partiti Politici;*
- *ad esito della procedura di gara, considerata l'esclusione di n. 2 Associazioni dalla gara in quanto non iscritte all'Albo delle Associazioni del Comune di Novara, requisito previsto dall'Avviso pubblico, e l'assegnazione delle quattro sedi predette, risultano non assegnate le seguenti sedi: ~.*
 1. *Sede di via M. S. Gabriele 19;*
 2. *Sede di Piazza Montalenti 1 (ufficio);*
 3. *Sede di Piazza Montalenti 1 (salone);*
 4. *Sede di Via Collodi 26, Pernate;*
 5. *Sede di via M. S. Gabriele 50/a;*
 6. *Sede di via Porzio Giovanola 7 (ufficio 2);*
 7. *Sede di via Porzio Giovanola 7 (sala 1);*
 8. *Sede di via Fara 39 (ex anagrafe);*
 9. *Sede di via Fara 39 (attiguo ex biblioteca);*
 10. *Sede di via Fara 39 (locale ex biblioteca nell'atrio ingresso);*
 11. *Sede di via Sforzesca 89/E.*

(INTERROGAZIONE N. 558)

VICE PRESIDENTE da lettura dell'interrogazione n. 558, presentata dal gruppo PD, al riguardo dell'edificio non utilizzato fronteggiante IPAZIA (PISU)

PREMESSO CHE:

- *il comune ha sicuramente continua necessità di spazi*
- *all'interno del bando PISU è stato realizzato un nuovo manufatto all'interno del parcheggio fronte Centro IPAZIA*

CONSIDERATO CHE:

- *tale edificio è ancora inutilizzato*

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- *come intende utilizzare tale contenitore e quando*

Risponde l'Assessore Franzoni

ASSESSORE FRANZONI relaziona in merito, come da risposta scritta di seguito riportata
In risposta all'interrogazione n. 558 depositata dal Partito Democratico si deve precisare quanto segue:

Il fabbricato di fronte all'edificio IPAZIA fu costruito all'epoca con destinazione di servizi per l'area mercatale che in precedenza era ubicata sotto la tettoia prospiciente la Via Trieste.

A seguito della rinuncia da parte degli operatori mercatali a ritornare nelle loro postazioni originarie, dopo la conclusione dei lavori di costruzione dell'edificio IPAZIA, il fabbricato in questione è rimasto inutilizzato.

Peraltro il finanziamento PISU prevedeva un vincolo quinquennale della destinazione d'uso di tutti i fabbricati, vincolo in scadenza al 31/12/2020.

Nel frattempo, c'è già stato un interessamento, a livello informale, da parte dell'Università all'utilizzo di tale fabbricato per lo svolgimento di attività correlate alla ricerca ora in atto nell'edificio principale.

Poche settimane fa, il Servizio del Governo del Territorio, ha interpellato l'Università sul punto, la quale ha confermato il proprio interessamento e, pertanto, a tutt'oggi il Comune è in attesa di una formale manifestazione di interesse da parte dell'Università al fine di poter procedere nel 2021, cioè a vincolo scaduto, all'affidamento dell'immobile in uso all'Università medesima tramite un addendum alla convenzione.

Il Vice Presidente passa la parola al consigliere FONZO per esprimere soddisfazione o meno in merito alla risposta ricevuta.

(INTERROGAZIONE N. 559)

Il Vicepresidente passa a trattare l'interrogazione 559, presentata dal gruppo M5S, riguardante la tariffa puntuale. Il Consigliere Iacopino chiede il rinvio della stessa al prossimo Consiglio Comunale, essendo assenta la prima firmataria, la consigliera Vigotti.

(INTERROGAZIONE N. 560)

VICEPRESIDENTE da lettura dell'interrogazione n. 560, presentata dal gruppo PD, riguardante la scuola di moda presso le ex Officine grafiche

PREMESSO CHE:

- *il signor Sindaco e l'assessore Franzoni a partire dal 2018 raccontavano la variante ex officine grafiche descrivendo al suo interno la realizzazione di una scuola di moda propedeutica alla formazione di nuovo personale per il polo della moda attivo in città*
- *a gennaio 2019 veniva approvata in consiglio la variante e che in tale sede veniva nuovamente sottolineata l'importanza della realizzazione della scuola che si sarebbe potuta aprire in una porzione degli edifici non oggetto di demolizione già a partire dalla primavera 2019*

CONSIDERATO CHE

- *a giugno 2020 è stata approvata la variante definitiva*

- *la convenzione in quella data non era ancora stata sottoscritta*
- *nel dup la scuola non compare tra i progetti di formazione 2021-2023*

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- *se la convenzione è stata sottoscritta e quando*
- *quando aprirà la scuola*

Risponde l'Assessore Franzoni

ASSESSORE FRANZONI relaziona in merito, come da risposta scritta di seguito riportata

In risposta all'interrogazione n. 560 depositata dal Partito Democratico si precisa quanto segue.

Le varianti urbanistiche non implicano convenzioni di sorta, che invece sono previste in ambito attuativo. Al momento è in corso di redazione da parte dei soggetti proponenti il Piano Esecutivo Convenzionato relativo all'area delle ex officine grafiche DeAgostini e, una volta approvato il medesimo in via definitiva, si procederà alla stipula della relativa convenzione.

Il processo di formazione di un piano attuativo implica, dal momento in cui il progetto completo viene presentato agli uffici comunali, un tempo di circa 150 giorni.

Allo stato attuale, quindi, non vi sono elementi per poter prevedere una data precisa di apertura della scuola in argomento.

I lavori previsti nel 2020 hanno subito una brusca frenata, come ben si può immaginare, a causa della pandemia da Covid, ma di recente abbiamo avuto la conferma dell'interessamento all'insediamento della scuola di moda che, ove intendesse attendere il completamento dell'ala nuova si insiederebbe nel settembre 2022, mentre ove gli spazi esistenti risultassero già idonei potrebbe partire già nel settembre 2021.

Siamo a conoscenza, in ogni caso, del fatto che vi sia un dialogo costante tra le aziende che operano nell'ambito della moda sul territorio per creare una vera e propria sinergia nell'ambito scuola -lavoro: lo scopo di tale collaborazione è quello di formare figure professionali richieste dal mercato della moda e che, pertanto, troveranno un'occupazione certa non appena terminato il ciclo di studi.

Ed è proprio per questo motivo che l'attenzione dell'amministrazione non cala minimamente su questo argomento; l'arrivo di una scuola di moda specialistica sul territorio risulta essere fondamentale sia sotto il profilo dell'offerta formativa che di quella occupazionale, particolarmente rilevante in questo periodo, in cui la crisi economica da covid ridisegnerà il mondo del lavoro degli anni a venire.

Il vice Presidente passa la parola alla consigliera PALADINI per esprimere soddisfazione o meno in merito alla risposta ricevuta

(INTERROGAZIONE N. 562)

VICE PRESIDENTE da lettura dell'interrogazione n. 562, presentata dal gruppo PD riguardante il controllo di vicinato

PREMESSO CHE:

- *nel 2016 giunse in aula la proposta della maggioranza per l'istituzione del controllo di vicinato*
- *nel corso del consiglio comunale sul dup i consiglieri di maggioranza respingevano un emendamento a favore dell'istituzione del controllo di vicinato adducendo la motivazione che "il progetto aveva già le gambe"*

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- *quando è stato sottoscritto il protocollo*
- *da quando è attivo*
- *se non fosse ancora attivo perchè*

Risponde l'Assessore Piantanida

ASSESSORE PIANTANIDA relaziona in merito, come da risposta di seguito riportata

L'argomento in questione era stato ampiamente dibattuto durante la commissione consiliare sul DUP e sembrava che la consigliera Paladini avesse recepito, avendo presentato anche un emendamento al riguardo.

Come è noto il c.d. controllo di vicinato è uno strumento di prevenzione della criminalità e dei comportamenti contrastanti più in generale la sicurezza urbana che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione di questi ultimi con le Forze di Polizia.

Fin dal suo insediamento questa amministrazione ha sempre cercato la partecipazione attiva dei cittadini nelle azioni preventive predisponendo una serie di canali privilegiati per raccordarsi con la polizia Locale e/o con gli uffici comunali competenti.

Oltre al classico mezzo telefonico e alle mail , si sono sviluppati mezzi di comunicazione più immediati come la app del progetto smart city e l'app ISAFE per la sicurezza partecipata, tutte scaricabili gratuitamente che consentono al cittadino di partecipare fattivamente al sistema di monitoraggio che permette alle istituzioni comunali di controllare le segnalazioni e le potenziali situazioni di pericolo sul territorio del Comune. Inoltre si sono stabiliti canali privilegiati con i comitati di quartiere, come per esempio quello della Bicocca, che sono sorti in questi anni.

Pertanto si è lavorato per costruire il substrato sociale che consentirà di strutturare e formalizzare il progetto di controllo di vicinato attraverso la costituzione dei gruppi e del coordinatore delle aree e la stipulazione del protocollo con la Prefettura di Novara in modo da rendere anche formalmente partecipi le forze di Polizia ad ordinamento statali. Nelle linee programmatiche del DUP recente approvato è stata indicata questa fase 2 quale risultato da conseguire.

Il vice Presidente passa la parola alla consigliera PALADINI per esprimere soddisfazione o meno in merito alla risposta ricevuta

(Rientra il Presidente Murante che riassume la Presidenza-presenti n.30)

(INTERROGAZIONE N. 563)

PRESIDENTE da lettura dell'interrogazione n. 563, presentata dal gruppo PD riguardante il Nucleo di prossimità

PREMESSO CHE:

In data 11 novembre 2019 sul Corriere Di Novara l'assessore Piantanida dichiarava: "il nucleo di prossimità è un'eccellenza del corpo di polizia locale Novarese, svolge un ruolo importantissimo e attuale" e continuava "quello che fanno gli agenti impegnati nel nucleo, quattro in tutto più il coordinatore, è davvero un compito fondamentale per instaurare nelle giovani generazioni la cultura della legalità e del rispetto delle regole".

INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE

- *Quanti sono ancora gli agenti impegnati a tempo pieno nel nucleo di prossimità esiste ancora il coordinatore dedicato a tale nucleo.*
- *Se l'assorbimento del nucleo di prossimità all'interno del nucleo di tutela e sicurezza urbana garantisce ancora il livello alto di standard dichiarato*
- *Quanti sono gli agenti impegnati oggi nel nucleo di tutela e sicurezza urbana rispetto alla sua costituzione nel giugno 2020, inoltre se la loro presenza è garantita in tutti e tre i turni*

Risponde l'Assessore Piantanida

ASSESSORE PIANTANIDA relaziona in merito, come da risposta di seguito riportata

Il Nucleo Tutela Sicurezza Urbana è stato istituito nel mese di maggio 2020 per unificare in un'unica struttura organizzativa i vari nuclei della Polizia Locale che si occupavano della sicurezza urbana.

E' nota infatti che anche il Nucleo di Prossimità svolgeva funzioni in materia di sicurezza urbana. L'unificazione in un'unica unità organizzativa ha consentito da un lato di risolvere le criticità relative a sovrapposizione di interventi sulla stessa questione da parte di nuclei diversi, alla mancanza di scambio di informazioni, al lavoro ad compartimenti stagni mentre dall'altro alla diffusione delle competenze e delle conoscenze tra tutti gli operatori delle varie materie e interventi relativi alla c.d. sicurezza urbana.

Inoltre ha permesso di eliminare alcune attività svolte in precedenza dal Nucleo, rientranti nell'ambito dei servizi sociali, rafforzando le attività e le funzioni istituzionali della Polizia Locale.

In seguito alla Delibera Giunta Comunale n. 136 del 5 maggio 2020 avente ad oggetto "Adeguamento struttura organizzativa del Comando della Polizia Locale", il

Comandante della Polizia Locale ha provveduto all'assegnazione del Personale individuando un ufficiale coordinatore, cui viene affiancato anche un altro ufficiale per la funzione di Polizia Giudiziaria, e 12 operatori tra cui tre di quelli che facevano parte del Nucleo di Prossimità, menzionati nell'articolo indicato nell'interrogazione, mentre la quarta nel mese di dicembre 2019 ha vinto un concorso nella sua città di origine ed ha dato le dimissioni. Per le attività propriamente relative alla promozione e formazione nelle scuole cittadine per la diffusione della cultura della sicurezza, della prevenzione e della legalità attraverso l'organizzazione di incontri didattici e formativi, sono stati confermati i 2 operatori che svolgevano già questa attività tenuto conto della particolarità delle attitudini richieste. E' doveroso sottolineare che con l'unificazione in un'unica unità l'elevato standard delle prestazioni del nucleo di Prossimità si è ulteriormente elevato. Bisogna tenere presente però che quest'anno per la pandemia Covid le occasioni di incontro nelle varie scuole sono stati per ovvi motivi ridotti. L'ufficiale coordinatore e i due operatori sono comunque in contatto con le scuole per programmare ove possibile interventi a distanza. L'attività nelle scuole si è arricchita ulteriormente anche sui pericoli sull'uso delle sostanze stupefacenti con il progetto "scuole sicure". Rispetto a maggio il gruppo ha visto la cessazione di tre unità. Con le prossime assunzioni il nucleo sarà implementato. Allo stato attuale la pattuglia serale non può essere garantita tutte le sere.

Il Presidente passa la parola alla consigliera **PALADINI** per esprimere soddisfazione o meno in merito alla risposta ricevuta

PRESIDENTE annuncia che sono terminate le due ore di trattazione delle interrogazioni e quindi passa ai successivi punti all'ordine del Giorno

Il Presidente sottopone al Consiglio l'approvazione dei verbali delle sedute consiliari del 14 settembre e 20 ottobre 2020. Non vi sono interventi e quindi i verbali vengono dati per approvati.

PUNTO NR 4 ODG – Approvazione del Piano finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) Anno 2020

PRESIDENTE sottopone quindi al Consiglio la proposta di deliberazione iscritta al n. 4 dell'odg, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020", dando la parola all'Assessore Moscatelli per la relativa illustrazione.

ASSESSORE MOSCATELLI illustra la deliberazione e puntualizza che si tratta di un atto richiesto da un analogo provvedimento di Arera, l'Autorità di autoregolamentazione per l'energia, reti e ambiente, che ha fissato la procedura e le modalità di calcolo dei piani

economici tariffari, e attraverso il quale è stato definito un conguaglio a carico del servizio relativo a Novara, dell'importo di 862.000 euro, che potrà essere ripartito su tre anni, con aumento corrispondente della tariffa. E' una operazione, precisa l'Assessore, non voluta ed assolutamente non gradita dall'Amministrazione, tenuto conto anche dei lusinghieri risultati conseguiti nella raccolta differenziata. Conclude dicendo che Arera sta valutando la possibilità di consentire la “sterilizzazione” del conguaglio predetto, che, a suo dire, penalizza fortemente l'Amministrazione.

PRESIDENTE dà la parola al Consigliere Mattiuz.

CONSIGLIERE MATTIUZ sostiene come Arera non deve penalizzare le città, come Novara, che in questi anni si sono dimostrate particolarmente virtuose dal punto di vista ambientale.

PRESIDENTE dà la parola al Consigliere Pirovano

CONSIGLIERE PIROVANO afferma di essersi confrontato anche con altri Sindaci del territorio non riuscendo a capire le motivazioni dell'aumento, cosa difficile da spiegare anche ai cittadini. Conclude dicendo che la sua richiesta di chiarimenti riguarda sia la revisione del calcolo effettuato che la puntuale spiegazione delle motivazioni sottostanti, in particolare chi percepirà il maggiore introito ed a che cosa servirà.

PRESIDENTE dà la parola alla Consigliera Allegra.

CONSIGLIERA ALLEGRA espone le proprie perplessità al riguardo di come sia possibile poter continuare a chiedere ai cittadini di essere virtuosi quando poi vengono penalizzati dagli aumenti tariffari.

PRESIDENTE dà la parola al Consigliere Iacopino

CONSIGLIERE IACOPINO interviene sostenendo i medesimi argomenti, al riguardo della revisione del conteggio, delle motivazioni sottostanti e dell'aggravio imposto ai cittadini.

PRESIDENTE dà la parola al Consigliere Pasquini

CONSIGLIERE PASQUINI nel ricordare che si tratta di una materia complessa, afferma che certe decisioni sono difficili da accettare e che teme che possa passare il messaggio, verso i cittadini, che sia quasi inutile lavorare bene

PRESIDENTE dà la parola all'assessore Moscatelli per la replica

ASSESSORE MOSCATELLI conferma di non essere per nulla soddisfatta, ricordando che se l'obiettivo di Arera è quello di uniformare i costi del servizio, vi possono essere casi, come quello in parola, dove qualcuno viene penalizzato e altri, che magari non se lo meritano, vengono premiati. Conclude precisando che al Consiglio oggi viene proposta l'approvazione di quanto richiesto ma che l'impegno dell'Amministrazione, anche politico ed anche nel caso in cui Arera non dovesse rivedere il conguaglio, è quello di operare affinché i maggiori costi vengano "sterilizzati", a carico della fiscalità generale, chiedendo ai novaresi che si impegnano nella differenziata di continuare a far bene.

(Escono i consiglieri Foti e Contartese – presenti n. 28)

PRESIDENTE il Vice Segretario proceda con l'appello. Anche in questa delibera serve l'immediata eseguibilità. Quindi, anche qui si vota come al solito, favorevole-favorevole o contrario-contrario, per la delibera e per l'immediata eseguibilità.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n.76, relativa al punto n. 4 dell'odg, ad oggetto "Approvazione del Piano finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) Anno 2020"

PUNTO 5 ODG – Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 “Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica”. Approvazione relazione sul Piano di razionalizzazione anno 2019 e approvazione Piano di razionalizzazione anno 2020

PRESIDENTE sottopone quindi al Consiglio la proposta di deliberazione iscritta al n. 5 dell'odg, avente ad oggetto "Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica". Approvazione relazione sul Piano di razionalizzazione anno 2019 e approvazione Piano di razionalizzazione anno 2020", dando la parola all'assessore Moscatelli per l'illustrazione.

ASSESSORE MOSCATELLI illustra la deliberazione, ricordando la normativa in materia, derivante dal TU approvato con il D. Lgs. n. 175/2016 e ricordando come non ci siano novità sostanziali nella relazione in approvazione, tenuto conto che il Comune ha ottemperato alla norma ed alla programmazione che si era dato. Precisa che per Albezzano srl, che gestisce la proprietà comunale denominata "Villa Faraggiana" ad Albisola Marina, si attende la riscrittura della convenzione per la gestione, ormai scaduta. Puntualizza inoltre che si è avviata una riflessione sulla possibilità di affidare ad Assa SpA altri servizi oltre a quelli che attualmente svolge, cioè la raccolta rifiuti e la manutenzione del verde, fra cui la gestione dei cimiteri od altri servizi a supporto del Comune, salva la doverosa modifica dello statuto e dell'oggetto sociale che sarà, eventualmente, oggetto di apposita deliberazione consiliare.

Terminata l'illustrazione e non essendoci interventi, il Presidente passa alla votazione.

(Esce il Sindaco – presenti n. 27)

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 77, relativa al punto 5 dell'odg, ad oggetto “ Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 “Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica”. Approvazione relazione sul Piano di razionalizzazione anno 2019 e approvazione Piano di razionalizzazione anno 2020”

(Rientrano Sindaco e consigliera Foti; esce il consigliere de Grandis – presenti n. 28)

PUNTO NR 6 ODG – Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a), del D.Lgs.n. 267/2000 e ss.mm.ed ii., a seguito di sentenze esecutive sfavorevoli all'Amministrazione.

PRESIDENTE sottopone quindi al Consiglio la proposta di deliberazione iscritta al n. 6 dell'odg, avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a), del D.Lgs.n. 267/2000 e ss.mm. ed ii., a seguito di sentenze esecutive sfavorevoli all'Amministrazione", dando la parola all'assessore Moscatelli per la relativa illustrazione.

ASSESSORE MOSCATELLI illustra la deliberazione, precisando che si tratta del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza, come meglio individuato nella Relazione allegata alla proposta di delibera, conseguente ad un incidente stradale, per un ammontare complessivo pari ad € 5.743,24.

Terminata l'illustrazione e non essendoci interventi, il Presidente passa alla votazione.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 78, relativa al punto 6 dell'odg, ad oggetto “Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett.a), del D.Lgs.n. 267/2000 e ss.mm.ed ii., a seguito di sentenze esecutive sfavorevoli all'Amministrazione”

PUNTO NR 7 ODG – Sistema Alta Velocità – Tratta Torino-Milano. Approvazione dello schema di accordo “Addendum” da sottoscrivere con Rete Ferroviaria Italiana – RFI S.p.A. - modificativo dell'accordo procedimentale del 20.12.1999 per la parte riguardante i cd “PIM” ovvero: la ex strada comunale del Ciochè, i progetti di mitigazione ambientale e il collegamento con la strada Michelangelo Buonarroti

PRESIDENTE sottopone quindi al Consiglio la proposta di deliberazione iscritta al n. 7 dell'odg, avente ad oggetto "Sistema Alta Velocità – Tratta Torino-Milano. Approvazione dello schema di accordo “Addendum” da sottoscrivere con Rete Ferroviaria Italiana – RFI S.p.A. - modificativo dell'accordo procedimentale del 20.12.1999 per la parte riguardante i cosiddetti “PIM” ovvero: la ex strada comunale del Ciochè, i progetti di mitigazione

ambientale e il collegamento con la strada Michelangelo Buonarroti", dando la parola all'Assessore Franzoni per l'illustrazione.

ASSESSORE FRANZONI illustra la proposta di deliberazione ripercorrendo sinteticamente il lungo percorso ventennale che giunge alla conclusione, con un introito per le casse comunali, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nell'addendum, di oltre 5 milioni di euro, interventi che verranno gestiti e curati direttamente dal Comune.

PRESIDENTE terminata l'illustrazione, dà la parola al consigliere Fonzo.

CONSIGLIERE FONZO si dice rammaricato dal fatto che l'Assessore Franzoni non abbia ricordato il costante impegno anche delle precedenti amministrazioni nella salvaguardia delle risorse destinate alle opere compensative, tenuto conto che l'obiettivo di tutte le amministrazioni è stato quello di evitare che i finanziamenti venissero a mancare, considerato il prezzo pagato da Novara per il passaggio dell'Alta velocità. Conclude dicendo che l'obiettivo raggiunto è il minimo che si potesse pretendere.

(Escono il Sindaco ed i consiglieri Nieli, Zampogna; rientra il consigliere De Grandis – presenti n. 26)

PRESIDENTE non essendoci altri interventi, si passa alla votazione

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 79, relativa al punto 7 dell'odg, ad oggetto “ Sistema Alta Velocità – Tratta Torino-Milano. Approvazione dello schema di accordo “Addendum” da sottoscrivere con Rete Ferroviaria Italiana – RFI S.p.A. - modificativo dell'accordo procedimentale del 20.12.1999 per la parte riguardante i cosiddetti “PIM” ovvero: la ex strada comunale del Ciochè, i progetti di mitigazione ambientale e il collegamento con la strada Michelangelo Buonarroti”

La seduta è tolta alle ore 13.00